Tav. 116 - Spese accessorie e indennità al persoanle (migliaia di lire)

QUALIFICA	Livello	Straordinario	Indennità di turno	Compenso produttività collettiva	Compenso produttività individuale	Altre spese accessorie e indennità varie	TOTALE SPESA
Direttore generale	-						0
Direttore di dipart. e capo di gabinetto	-					1.980	1.980
Direttore centrale	-					11.208	11.208
Dirigente di ricerca	I					18.170	18.170
Primo ricercatore	II					20.444	20.444
Ricercatore	III			45	9.833	13.247	23.125
Dirigente tecnologo	I					14.936	14.936
Primo tecnologo	II					13.026	13.026
Tecnologo	III			14	7.394	16.172	23.580
Dirigente I fascia	II						0
Collaboratore TER	IV	101.051	56.095	217.488	458.029	220.727	1.053.390
Funzionario amministrativo	IV	6.636		7.880	15.593	5.785	35.894
Collaboratore TER	V	258.929	99.371	342.447	655.494	344.009	1.700.250
Funzionario amministrativo	V	8.283		10.635	18.142	10.621	47.681
Collaboratore amministrativo	V	9.495		7.799	16.353	9.359	43.006
Collaboratore TER	VI	118.880	61.984	324.952	499.660	391.118	1.396.594
Operatore tecnico	VI	38.563	70.003	74.896	145.726	109.330	438.518
Collaboratore amministrativo	VI	7.851		13.288	27.858	17.923	66.920
Assistente tecnico statistico	VI	7.370	11.091	28.388	55.663	35.275	137.787
Operatore tecnico	VII	2.958	96.289	14.728	30.996	18.235	163.206
Operatore amministrativo	VII	12.557	2.999	11.046	22.112	15.254	63.968
Collaboratore amministrativo	VII	7.267		8.942	11.859	8.745	36.813
Assistente tecnico Statistico	VII	5.628	11.668	22.618	43.293	25.204	108.411
Ausiliario tecnico	VIII	16.252	65.268	11.700	24.990	20.560	138.770
Operatore tecnico	VIII	988	21.848	4.050	7.942	6.549	41.377
Operatore amministrativo	VIII	20.138	26.485	20.250	39.098	26.627	132.598
Ausiliario tecnico	IX	16.089	31.223	13.860	28.437	30.044	119.653
Ausiliario amministrativo	IX	2.406		1.260	2.472	1.527	7.665
Operatore amministrativo	IX	7.401	27.115	19.320	37.331	33.315	124.482
Ausiliario tecnico	X			736	1.342		2.078
Ausiliario amministrativo	X	4.843		2.208	4.370	4.483	15.904
Personale Temporaneo	---	15.784		53.604	88.128	77.841	235.357
TOTALE	---	**669.369**	**581.439**	**1.212.154**	**2.252.115**	**1.521.714**	**6.236.791**

Tav. 117 - Costo del personale nel 2001 per voce di bilancio

VOCI DI SPESA	*CODICE*	*IMPORTI*
Totale delle spese indicate in Tavola 114	P010	126.032.237
Totale Tavola 116	P020	6.236.791
Spese per indennità di missione e trasferimento	P030	3.092.541
Altre spese (Indennità di buonuscita)	P040	9.075.487
Contributi a carico dell'Amministrazione su competenze fisse	P050	28.935.839
Contributi a carico dell'Amministrazione su competenze accessorie	P060	4.887.975
IRAP		11.207.092
Somme rimborsate alle Amministrazioni per spese di personale	P070	0
Costo del personale	P080	189.467.962
- di cui oneri per contrattazione nazionale	P090	0
- di cui oneri per contrattazione decentrata	P100	0
Rimborsi ricevuti dalle amministrazioni	P110	543.364
Risorse aggiuntive ed economie di gestione	P111	0
Economie da Part-time	P112	0

CONFRONTO FRA I DATI DEL CONTO CONSUNTIVO E LE VOCI DEL CONTO ANNUALE

CONTO CONSUNTIVO 2001			CONTO ANNUALE 2001	
CAPITOLO DI BILANCIO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**	**CODICE (Conto annuale)**	**IMPORTO**
USCITE				
1.20.10	Stipendi	*113.154.456*	P010	*126.032.237*
1.20.20	Fondo miglioramento	*19.114.572*	P020	*6.236.791*
	Totale	**132.269.028**		**132.269.028**
1.20.70	Missioni	**3.092.541**	P030	**3.092.541**
1.20.50	Oneri prev. e assist.	*33.823.814*	P050	*33.823.814*
1.20.90	IRAP	*11.207.092*	P060	*11.207.092*
	Totale	**45.030.906**		**45.030.906**
3.70.10	Buonuscita	**9.075.487**	P040	**9.075.487**
	Totale costo del personale	**189.467.962**	**Totale costo del personale**	**189.467.962**
ENTRATE				
2.30.10	Recupero spese personale comandato	**543.364**	P110	**543.364**

Tav. 118 - Costo del lavoro nel 2001 per voce di spesa (migliaia di lire)

VOCI DI SPESA	*CODICE*	*IMPORTI*
Spese per gestione di mense/assegni di vitto	L010	0
Spese per l'erogazione di buoni pasto	L011	3.582.892
Spese per la formazione del personale	L020	1.928.610
Spese per la gestione dei concorsi	L030	0
Spese per contratti d'opera e consulenze	L040	0
Convenzioni con enti pubblici	L050	0
Convenzioni con privati	L060	0
Incarichi a dipendenti e non, previsti dalla legge	L070	0
Spese di vestiario per dipendenti	L080	0
Spese per il benessere del personale	L090	1.210.341
Spese per equo indennizzo al personale	L100	0
Altre spese (Borse di studio)	L110	0
Totale costo del personale di cui alla Tavola 117	L120	189.467.962
Totale costo del lavoro	L130	196.189.805

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Adunanza dell'8 aprile 2002, n. 1420

Alle ore 15 del giorno 8 aprile 2002 , presso la sede dell'Istituto Nazionale di Statistica - Via C. Balbo, 16, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, così composto:

- Dott. Emidio Frascione - Presidente
- Dott. Antonino Maggi - Componente
- Dott. Ferruccio Sepe - Componente

E' presente il dott. consigliere delegato della Corte dei Conti dott. Maurizio Meloni.

E' presente il dott. Olimpio Cianfarani, direttore del bilancio, contabilità e tesoreria.

Il Collegio, nei termini previsti dall'art. 25 del Regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istat, esamina il conto consuntivo per l'anno 2001 predisposto dalla Direzione centrale bilancio, contabilità e tesoreria (DCBC) e, a norma degli artt. 25, 26 e 27 del Regolamento citato e degli artt. 19, 22 e 23 del D.L.vo 6 settembre 1989, n. 322, redige la relazione di seguito esposta.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

1. FONTI DI RIFERIMENTO

La rappresentazione sistematica degli aggregati finanziari trova fondamento nell'art. 2 del D.L.vo 286/99 e nell'art. 5 del Regolamento di organizzazione dell'Istituto approvato con DPCM 1 agosto 2000. La loro esposizione per Centri di responsabilità amministrativa (C.d.R.), e per Unità previsionale di base ad essi collegate (U.P.B.), trova sostegno nella legge 94/97.

Il bilancio articolato per C.d.R. e, al loro interno per U.P.B., pur conservando la caratteristica dell'unitarietà, consente di analizzare al meglio le attività poste in essere dalle diverse partizioni organizzative dell'ente. Il conto consuntivo, in

particolare, illustrato anche per unità previsionale di base, arricchisce le informazioni riguardanti le dinamiche della gestione, conferendo più compiuta visibilità alle tipologie di spesa sostenute dai centri di responsabilità amministrativa.

Il rendiconto 2001 risulta presentato con i valori espressi in lire perché l'Istituto ha gestito l'esercizio di riferimento con tale divisa. L'opzione trova giustificazione nelle linee guida emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze relative al passaggio all'euro delle amministrazioni pubbliche. La direttiva prevede, infatti, che le risultanze della gestione vadano espresse nella moneta impiegata nel corso dell'esercizio di riferimento.

Il rendiconto 2001 risulta ancorato al bilancio di previsione per l'anno 2001 deliberato dal Consiglio il 31 ottobre 2000. Le previsioni trovavano la loro base di riferimento nel Programma operativo per l'anno 2001, inserito nel "Piano generale di attività per il triennio 2001-2002", predisposto a norma degli artt. 13 e 22 del D. L.vo 322/89.

2. QUADRO DI SINTESI

Le previsioni di bilancio relativo all'anno 2001 ammontavano a 562.944 milioni di lire per le entrate e a 598.249 milioni di lire per le uscite, considerate entrambe al netto delle partite di giro. Il pareggio finanziario, in fase di deliberazione del bilancio 2001, è stato raggiunto con l'impiego di parte dell'avanzo di amministrazione (L. 35.304.998.000) accertato, al 31/12/2000, in complessive L. 37.513.778.647.

Nel corso del 2001, sono stati adottati quattro elenchi di variazioni, tesi ad adeguare gli stanziamenti inizialmente previsti alle nuove e sopravvenute esigenze manifestatesi durante l'esercizio. Gli interventi hanno rideterminato gli stanziamenti di competenza e di cassa, limitatamente ad alcuni capitoli di entrata e di spesa.

Le variazioni così introdotte non hanno però modificato i risultati complessivi inizialmente previsti, in quanto le maggiori spese sono state compensate dalle maggiori entrate. Particolare rilevanza ha assunto il primo elenco di variazioni. Approvato dal Consiglio in data 30 gennaio 2001, il provvedimento ha recepito l'assegnazione di ulteriori 40 miliardi di lire a titolo di integrazione del trasferimento statale. L'importo è stato destinato per 20 miliardi di lire ai censimenti generali e

per i restanti 20 miliardi di lire alla ristrutturazione delle indagini economiche (progetto "Action plan"). Al riguardo, il Collegio non può non rilevare che, malgrado le assicurazioni fornite, l'Istituto non è ancora entrato in possesso dell'integrazione sopra indicata. Invita, pertanto, l'Amministrazione a mettere in essere tutte le iniziative ritenute più opportune per conseguire in tempi brevi l'obiettivo evidenziato.

Il secondo elenco, approvato dal Consiglio in data 5 giugno 2001, ha previsto nuove spese, con un disavanzo di 1,560 miliardi di lire coperto in parte dall'avanzo di amministrazione all'epoca disponibile. Il terzo e quarto elenco, approvati dal Consiglio rispettivamente in data 25 ottobre e 19 dicembre 2001, hanno determinato variazioni compensative di pari importo.

Per effetto delle variazioni apportate, le previsioni finali di competenza passano per le entrate a L. 606.670 milioni e quelle di uscita a L. 661.839 milioni.

Il risultato complessivo della gestione al 31 dicembre 2001 registra un avanzo di amministrazione commisurato a 27.839.584.482 lire, risultante da:

FONDO DI CASSA AL 31.12.2001	(+)	L.	82.142.452.359
Residui attivi finali	(+)	L.	314.829.946.646
Residui passivi finali	(-)	L.	369.132.814.523
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (AVANZO)		L.	27.839.584.482

Nel caso di specie, l'avanzo 2001 costituisce l'eccedenza del fondo cassa e dei residui attivi finali sul totale dei residui passivi finali; esso rappresenta, pertanto, l'ammontare delle disponibilità finanziarie che si trasformano in effettiva liquidità al momento della monetizzazione dei crediti (residui attivi) e dei debiti (residui passivi).

L'avanzo (lire 27.839.584.482) mostra una significativa contrazione nei confronti di quello afferente all'esercizio precedente (lire 37.513.778.647), registrando pertanto un decremento di lire 9.674.194.165 in valore assoluto e del 25,8 % in termini percentuali. Tenuto conto che l'avanzo di amministrazione 2001 è stato in larga misura (54,2% del totale) impiegato per la copertura del disavanzo di bilancio relativo all'anno 2002, il Collegio ritiene che i margini di manovra finanziaria risultano pressoché azzerati. Di conseguenza, il Collegio medesimo rappresenta all'Istituto la necessità che vengano adottati tempestivi interventi diretti, parallelamente, ad aumentare l'assegnazione statale e ad accrescere le entrate proprie,

nella prospettiva di ridurre nella misura minima possibile il contenimento dei programmi di attività, assicurando comunque il mantenimento di elevati standard di qualità alla propria produzione statistica.

Il Collegio, con riferimento alle entrate, rileva che quelle complessive affluite dallo Stato ammontano a 535 miliardi di lire, ripartite tra le attività istituzionali (265 miliardi) e attività censuarie (270 miliardi di lire); quelle proprie, invece, assommano a lire 16.180 milioni di lire, comprensive di 1,999 miliardi di lire quale contributo del Ministero degli affari esteri per il censimento della popolazione in Albania. Di conseguenza, le entrate complessive accertate risultano commisurate a 551.180 milioni di lire e, al lordo delle partite di giro (49.584 milioni di lire), coprono il 90,8% degli stanziamenti finali di competenza (661.839 milioni di lire).

Con riferimento, invece, alle spese, l'Organo verifica che quelle complessivamente impegnate risultano pari a lire 590.448 milioni di lire, suddivise tra attività istituzionali (289.932 milioni di lire) e attività censuarie (300.516 milioni di lire). Se considerate al lordo delle partite di giro (49.584 milioni di lire), esse rappresentano il 96,7% del totale degli stanziamenti finali di competenza (661.839 milioni di lire).

Il differenziale positivo (21.807 milioni di lire) tra gli stanziamenti (661.839 milioni di lire) e gli impegni (640.032 milioni di lire) è stato conseguito prevalentemente attraverso economie su alcuni dei capitoli di uscita. Si evidenziano, di seguito, quelle di importo superiore al miliardo di lire:

- Capitolo 1.30.20 "Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo", per L. 1.791.448.684 per economie sull'acquisto di software e assistenza informatica e su altro materiale di consumo;
- Capitolo 1.30.30 "Utenze", per L. 3.036.198.520, per minore utilizzo delle varie utenze (elettricità, riscaldamento ed acqua, spese postali e telefoniche);
- Capitolo 1.30.50 "Locazioni e noleggi", per L. 1.296.754.948, per minor ricorso a noli di elaboratori e macchine fotocopiatrici;
- Capitolo 1.40.10 "Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati", per L. 6.755.390.331, per minori indagini programmate.

3. ENTRATE ED USCITE DI COMPETENZA

Il Collegio rileva che la gestione finanziaria, a fine anno 2001, evidenzia i seguenti risultati complessivi:

ENTRATE ACCERTATE	L. 600.763.906.485
USCITE IMPEGNATE	L. 640.032.002.933
DISAVANZO	**L. - 39.268.096.448**

Le componenti del disavanzo finanziario risultano esposte nel prospetto di sintesi che segue (*importi espressi in lire*):

AGGREGATI	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	DISAVANZO
Parte corrente	551.180.229.616	577.010.130.509	**-25.829.900.893**
Conto capitale	0	13.438.195.555	**-13.438.195.555**
Partite di giro	49.583.676.869	49.583.676.869	**0**
TOTALE	**600.763.906.485**	**640.032.002.933**	**-39.268.096.448**

Con riferimento alle entrate del 2001, le loro componenti vengono riportate nel prospetto seguente e messe a confronto con quelle corrispondenti del 2000 (*importi espressi milioni di lire*):

AGGREGATI	ANNO 2000	ANNO 2001	(+) INCREMENTO % (-) DECREMENTO %
Assegnazione dello Stato	480.000	535.000	+11,5
- attività istituzionale	*245.000*	*265.000*	*+8,2*
- attività censuarie	*235.000*	*270.000*	*+14,9*
Entrate proprie, altre entrate e recuperi vari	14.410	16.180	+12,3
- entrate proprie [a]	*7.819*	*3.297*	*-57,8*
Partite di giro	48.011	49.584	+3,3
Totale al netto delle partite di giro	**494.410**	**551.180**	**+11,5**
Totale al netto delle partite di giro e dei censimenti	**259.410**	**281.180**	**+8,4**

[a] Entrate per vendita e fornitura di prodotti statistici

Le entrate registrano, tra gli anni posti a confronto, un incremento complessivo del 10,8%, quale sintesi dell'aumento dell'assegnazione dello Stato (+11,5%), delle entrate proprie e assimilate (+12,3%) e delle partite di giro (+3,3%).

La fonte principale, come già anticipato, è costituita dall'assegnazione statale di L. 535 miliardi, comprensiva della quota per i censimenti generali di L. 270 miliardi (250 iniziali + 20 di integrazioni) e di L. 20 miliardi per la ristrutturazione delle statistiche economiche (progetto "Action plan"). Esse rappresentano il 97,1% del totale degli accertamenti. Il complemento (2,9% del totale) è alimentato da altre entrate.

Le altre fonti di entrata, per complessivi 16.180 milioni di lire, sono costituite da: contratti attivi con amministrazioni statali e con enti nazionali ed internazionali per indagini e rilevazioni statistiche per lire 1.743.419.562; trasferimenti da parte di enti pubblici e privati per lire 6.732.075.922; contributi di altre amministrazioni statali per lire 1.999.240.000; proventi derivanti dalla vendita di prodotti statistici e pubblicazioni per lire 1.463.500.910; recuperi di somme per poste correttive e compensative per emolumenti al personale comandato presso altri enti, missioni negative, riscatti di buonuscita, ecc. per L. 4.151.335.299; redditi e proventi patrimoniali lire 40.062.954 ed altre entrate diverse per complessive lire 50.594.969.

Con riferimento, da ultime, alle "entrate proprie" (vendita e fornitura di prodotti statistici, contratti e convenzioni, etc.) esse, nel 2001, hanno raggiunto i 3.297 milioni di lire con un decremento del 57,8% rispetto al 2000. Anche sotto questo profilo, il Collegio ritiene di sottolineare l'esigenza che l'Istituto provveda in tempi brevi ad adottare una politica che inverta l'attuale tendenza negativa.

Con riferimento alle spese, invece, quelle impegnate risultano commisurate nel complesso a 640.032 milioni di lire, ripartite tra parte corrente (577.010 milioni di lire), conto capitale (13.438 milioni di lire) e partite di giro (49.584 milioni di lire).

Le principali componenti vengono esposte nel prospetto seguente, anche esse messe a confronto con quelle corrispondenti del 2000 (*importi espressi in milioni di lire*):

AGGREGATI	ANNO 2000	ANNO 2001	(+) INCREMENTO % (-) DECREMENTO %
Spese correnti	477.791	577.010	+20,8
- attività istituzionali	*269.791*	*269.365*	*-0,2*
- attività censuarie	*208.000*	*307.645*	*+47,9*
Spese in conto capitale	40.037	13.438	-66,4
- attività istituzionali	13.037	13.238	*+1,5*
- attività censuarie	*27.000*	*200*	-
Partite di giro	48.011	49.584	+3,3
TOTALE GENERALE	**565.839**	**640.032**	+13,1
Totale al netto delle partite di giro	**517.828**	**590.448**	**+14,0**
Totale al netto delle partite di giro e dei censimenti	**282.828**	**282.603**	**-0,1**

Tra gli anni posti a confronto, le spese sono aumentate nel complesso nella misura 13,1%. In particolare, quelle correnti registrano un incremento nella misura del 20,8%, quale sintesi della crescita del 2,5% relativa alle attività istituzionali e del 44,5% afferente alle spese censuarie.

L'analisi più approfondita delle spese, con specificazione del la l oro importanza relativa sul totale, viene illustrata nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO (Lire)	%
a) Organi istituto	1.999.859.100	0,3
b) Personale	187.926.378.207	31,8
c) Beni e servizi	47.508.827.811	8,0
d) Raccolta e diffusione dati	37.434.686.897	6,3
e) Oneri finanziari e tributari	522.128.160	0,1
f) Spese non classificabili	439.676.746	0,1
g) Diffusione	662.637.513	0,1
h) Interventi	300.515.936.075	50,9
i) Buonuscita	10.000.001.000	1,7
l) Acquisizione di beni durevoli	3.438.194.555	0,6
TOTALE	**590.448.326.064**	**100,0**

Dai dati esposti risulta che la maggiore incidenza sul totale delle spese impegnate è riconducibile agli oneri per interventi (50,9% del totale), che si riferiscono esclusivamente ai censimenti generali. Un'incidenza notevole hanno anche gli oneri per il personale (31,8%), ai quali si aggiunge l'1,7% per la buonuscita al personale cessato.

4. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI COMPETENZA

I residui attivi derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2001 ammontano a L.298.034.240.151 e risultano così determinati:

ACCERTAMENTI	(+)	L.	600.763.906.485
RISCOSSIONI	(-)	L.	302.729.666.334
RESIDUI ATTIVI		L.	**298.034.240.151**

Il consistente importo dei residui attivi derivante dalla gestione di competenza è da ascrivere alla parziale riscossione del contributo statale (46,4% del totale), che costituisce la maggiore fonte di entrata; l'incasso del complemento (53,6% del totale) è previsto nel corso dell'anno 2002. Residui attivi provengono, inoltre, da contratti attivi e c onvenzioni c on ent i naz ionali ed int ernazionali (L.1.150.119.837); da trasferimenti da parte di altri enti (L. 3.444.785.710); dalla fornitura di prodotti statistici (L. 341.722.400); da vendita di pubblicazioni (Lire 17.583.284); dalle partite di giro (L. 1.343.416.127).

I residui passivi provenienti dalla gestione di competenza dell'anno 2001 assommano a lire 153.891.304.032, quale risultato differenziale tra:

IMPEGNI	(+)	L.	640.032.002.933
PAGAMENTI	(-)	L.	486.140.698.901
RESIDUI PASSIVI		**L.**	**153.891.304.032**

Le quote più consistenti dei residui passivi si riferiscono a: spese per i censimenti (L. 74.926.124.628); personale (L. 25.488.620.534); raccolta ed elaborazione di dati (L. 20.697.909.347). Quest'ultima categoria costituisce la sintesi delle spese relative alle indagini statistiche (L. 15.049.744.329), ai progetti finalizzati finanziati (L. 3.877.448.892) e di stampa (L. 1.770.716.126). Tra i residui passivi

figurano, inoltre, l'acquisizione di beni e servizi (L. 24.598.552.314), tra i quali gli importi più rilevanti riguardano le manutenzioni e riparazioni varie (L. 2.294.556.709), l'acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo (L. 7.796.765.725), e le spese di pubblicità (L. 7.617.499.039).

5. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI – CONTO GENERALE DEI RESIDUI

La gestione dei residui dell'anno 2000 e precedenti viene sintetizzata nel prospetto seguente:

a) Residui attivi all'1/1/2001	(+)	L:	267.086.384.538
Variazioni negative intervenute nel corso dell'anno	*(-)*	*L.*	*1.815.749.117*
Riscossioni	*(-)*	*L.*	*248.474.928.926*
CONSISTENZA AL 31/12/2001	(+)	L.	16.795.706.495
b) Residui passivi all'1/1/2001	(+)	L:	366.556.112.320
Variazioni per economie realizzate e per perenzione amministrativa	*(-)*	*L.*	*31.525.728.218*
Pagamenti	*(-)*	*L.*	*119.788.873.611*
CONSISTENZA AL 31/12/2001	(+)	L.	215.241.510.491

Il conto dei residui al 31/12/2001, nel suo complesso, si riassume pertanto nel modo seguente:

RESIDUI ATTIVI			
Pertinenza dell'anno finanziario 2000 e precedenti	*(+)*	*L.*	*16.795.706.495*
Derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 2001	*(+)*	*L.*	*298.034.240.151*
CONSISTENZA COMPLESSIVA		**L.**	**314.829.946.646**
RESIDUI PASSIVI			
Pertinenza dell'anno finanziario 2000 e precedenti	*(+)*	*L.*	*215.241.510.491*
Derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 2001	*(+)*	*L.*	*153.891.304.032*
CONSISTENZA COMPLESSIVA		**L.**	**369.132.814.523**

La situazione complessiva dei residui passivi evidenzia un aumento della loro consistenza rispetto all'anno precedente per L. 2.576.702.203 (0,7% in termini percentuali), da collegare ai residui di natura censuaria impegnati e che saranno utilizzati anche negli anni successivi.

Per completezza espositiva, si evidenzia che il Collegio dei revisori, documentandola in uno specifico documento (allegato 1), ha svolto la propria indagine sul riaccertamento dei residui attivi e passivi derivanti dagli esercizi precedenti.

6. CASSA

Per quanto attiene alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2001, il Collegio, nel richiamare il proprio verbale n. 1.418 del 25 febbraio 2002, riporta la seguente situazione:

Risultanze delle scritture contabili ISTAT E BNL	(+)	L.	82.091.198.455
Risultanze dall'e/c della Tesoreria c/ n. 13019/5	(-)	L.	85.093.921.188
DIFFERENZA		L.	**- 3.002.722.733**

Da quanto esposto emerge una maggiore disponibilità di L. **3.002.722.733** presso la Tesoreria. La differenza trova giustificazione nel quadro seguente riferito al conto 13019/5 della Tesoreria Provinciale dello Stato:

Accredito registrato solo in Banca d'Italia	(+)	L.	3.599.145.910
Giroconti di accredito del 27 28 e 31 dicembre 2001 non registrati dalla Tesoreria per un totale di	(-)	L.	596.423.177
TOTALE		L.	**3.002.722.733**

Tenuto conto delle precisate risultanze, il saldo di cassa delle scritture contabili dell'Istat e della BNL corrisponde, pertanto, con la disponibilità esistente in Tesoreria. Il saldo della contabilità al 31 dicembre 2001, pari a lire 82.091.198.455, trova altresì riscontro nelle registrazioni finanziarie alla predetta data:

Fondo di cassa all'1/1/2001 (netto del saldo del c/c postale)	(+)	L.	136.816.175.707
Pagamenti (2001)	(-)	L.	605.929.572.512
Riscossioni (2001)	(+)	L.	551.204.595.260
SALDO DI CASSA AL 31/12/2001		L.	***82.091.198.455***

Il Collegio rileva che al 31 dicembre 2001, sul c/c n. 619007 presso l'Amministrazione postale, esiste un saldo di lire 51.253.904, da trasferire e contabilizzare. Se quest'ultimo saldo viene sommato a quello risultante dalle scritture contabili Istat e BNL (L. 82.091.198.455) si perviene a determinare il saldo effettivo di cassa alla fine dell'anno in lire 82.142.452.359.